



BOLLETTINO MENSILE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale sociale interamente versato L. 13.230.000

Fondi di garanzia vincolati esclusivamente a favore degli Assicurati nel Regno, oltre L. 142 Milioni

Palazzo della Compagnia in Via Agostino Depretis, 31 - Napoli
ove ha sede la nostra Rappresentanza.



* * *

AMMINISTRAZIONE.

Disposizioni da osservarsi alla chiusura dell' Esercizio

A. - Chiusura dei Registri di Cassa e Rimessa dei fondi :

1. Nel giorno **28 Dicembre** dovrà essere fatto versamento a credito della Direzione presso il solito Istituto Bancario o nel c/c postale N. 9/82 Ufficio Conti Bologna, di tutti i fondi esistenti nella Cassa delle Agenzie Principali.

2. E' consentito alle Agenzie Principali di ritardare la chiusura dei Registri speciali per il mese di Dicembre fino al giorno **5 Gennaio 1921.**

In quel giorno i saldi di chiusura delle Casse speciali di ciascun Ramo dovranno essere passati nella Cassa Generale e l'Agenzia dovrà fare **immancabilmente** alla Direzione il giorno **7 Gennaio**, una nuova rimessa **per il preciso importo del saldo di chiusura di quest'ultima**, per modo che il nuovo esercizio si apra senza alcun saldo di Cassa.

3. Non essendo ammessa deroga alcuna a questa disposizione le Agenzie dovranno attenervisi anche se prevedessero un bisogno imminente di fondi per pagamenti a terzi, nella quale eventualità sarà da qui provveduto, a richiesta, con pronta rimessa.

4. I signori **Sotto Agenti** dovranno procedere analogamente chiudendo il loro conto di Dicembre nel giorno **3 Gennaio 1921** ed inviandolo **insieme a tutto il saldo** all'Agenzia Principale, per modo che questa possa comprendere nelle Casse di Dicembre tutti gli incassi effettuati dai suoi Sotto Agenti.

5. **Copia delle Casse Speciale e Generale** dev' essere inviata, dalle Agenzie Principali alla Direzione, entro l'**otto Gennaio**.

B. - **Quitante danni** — Entro il **5 Gennaio** dovranno venire eseguiti indistintamente i pagamenti di tutti i danni, spese e scadenze per i quali le Agenzie avessero già ricevuto dalla Direzione le autorizzazioni, avvertendo che le relative quitante dovranno venire **spedite** alla medesima **il giorno stesso del pagamento**.

C. - **Annunci danni R.° Incendi** — Le Agenzie Principali dovranno trasmettere subito alla Direzione tutte le denunce di incendio che ricevessero negli ultimi giorni di dicembre e nei primi di gennaio poichè col giorno **5 Gennaio** va chiuso anche il protocollo degli annunci di danno d'incendio e dal giorno **6** in poi, anche i danni avvenuti nell'Esercizio 1920, dovranno protocollarsi come se appartenessero all'Esercizio 1921.

Perciò il giorno **6 Gennaio** le Agenzie provvederanno a riportare a nuovo nel *Registro Annunci R.° Incendi (Mod. N. 57)* tutti i danni che risultassero pendenti alla fine dell'esercizio, pur restando dispensate, come negli anni precedenti, dall'invio alla Direzione del *Mod. N. 47 - « Elenco annuale dei danni pendenti. »*

D. - **Elaborati contabili** — La chiusura del Registro Assunzioni e del Registro Dichiarazioni e Storni si farà anche per il Dicembre alla fine del mese e le Agenzie sono invitate ad **osservare strettamente i termini fissati** per l'invio alla Direzione dei loro elaborati contabili, onde non fare ritardare la chiusura della Contabilità della Compagnia.

*
**

RAMO VITA.

Approssimandosi la fine dell'esercizio, mentre raccomandiamo caldamente a tutti i nostri apprezzati Collaboratori di terminare l'anno con un ultimo sforzo che valga a chiuderlo degnamente con una produzione brillante, notiamo che si rende anche urgentemente necessario che i Signori Agenti e Funzionari si adoprino alacramente per condurre a compimento,



innanzi il 31 Dicembre, quegli affari per i quali le relative proposte, già assunte e presentateci, trovansi tuttora in sospeso presso di noi, specialmente perchè gli atti medici non sono stati presentati o completati, oppure perchè si attende l'adesione degli assicurandi a restrizioni cui sia stata condizionata l'assunzione del rischio.

Confidiamo fermamente che tali raccomandazioni, ispirate dal desiderio di tutelare efficacemente il comune interesse, siano con prontezza accolte e seguite da un'energica ed immediata azione conforme.

Affari con prova o franchigia

(vedansi « Norme ed Istruzioni per il Ramo Vita » pag. 28)

I contratti Vita emessi con un *periodo di prova*, contratti che non sono evidentemente a condizioni normali, non verranno, ad ogni effetto, considerati come produzione nuova fino a che, trascorso il periodo di prova, non entrino in pieno vigore.

Analogamente dicasi per le assicurazioni stipulate con un *periodo di franchigia*, nel qual caso però gli affari saranno, ad ogni effetto, riguardati come stipulati per una metà degli importi effettivi di capitale e premio. Ciò naturalmente soltanto fino a che l'assicurazione non abbia completa validità per cessazione del periodo di franchigia.

Conseguentemente, la provvigione d'acquisto spettante ai Sigg. Agenti e Funzionari non sarà liquidata che al termine del periodo di prova, semprechè la polizza continui regolarmente ad aver vigore. Se trattasi invece di franchigia, la provvigione sarà liquidata per metà all'inizio del contratto e per l'altra metà al termine della franchigia.

Movimento della produzione e dei sinistri.

PERIODO	Proposte presentate		Polizze emesse		Sinistri annunciati e scadenze avvenute	
	Num.	Capitali	Num.	Capitali	Num.	Capitali
dal 1° Genn. al 30 Novem.	1920	8146 204.979.065	7064	173.521.969	1050	10.425.394
	1919	4673 99.729.696	3945	81.829.206	1072	10.285.423

*
* *

Nuova carta d'Italia

Nell'intendimento precipuo di contribuire a diffondere la conoscenza dei nuovi confini assegnati alla nostra patria dal trattato di Rapallo, abbiamo fatto eseguire dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche di Bergamo una carta geografica in formato di cm. 50 X 70 della più grande Italia.

La carta è ornata di vignette rappresentanti i principali e più cospicui palazzi che la Compagnia possiede nel Regno e vi sono sottolineati in rosso i nomi di tutte le località sede di nostre Agenzie.

Trattasi adunque di una edizione speciale, di nostra esclusiva proprietà, destinata per l'indole sua, a restar esposta per lungo tempo particolarmente nei siti di maggior ritrovo e negli esercizi frequentati dal pubblico (Stabilimenti, Municipi, Amministrazioni, Uffici Governativi e Privati,



Società Cooperative Tramviarie Ferroviarie, Sale d'aspetto, Banche e Casse di Risparmio, Studi Notarili e di Professionisti, Alberghi, Restaurants, Caffè, Cinematografi, Clubs, Esercizi e ritrovi in genere), e quindi rappresenterà una dignitosa forma di réclame per la nostra Compagnia.

Della carta geografica, metteremo a disposizione delle singole Agenzie Principali un congruo numero di copie che però non potrà essere molto rilevante.

I Signori Agenti dovranno quindi fare una scelta intelligente e razionale nella distribuzione a quelle Sotto Agenzie, ed a quelle personalità più cospicue alle quali trovassero utile farne l'invio, giovandosene anche al caso come mezzo di propaganda e di acquisizione.

Avvertiamo che manderemo direttamente un esemplare ad ogni Sotto Agenzia.

Ci riserviamo indicare singolarmente a ciascuna Agenzia Principale il quantitativo di esemplari assegnato ed il relativo mezzo di spedizione, certi che i nostri Signori Rappresentanti non trascureranno di parteciparci le impressioni e l'accoglienza che il pubblico riserverà al nostro cartello-geografico.

Calendarietti tascabili per il 1921

Oltre alla « Nuova carta d'Italia » invieremo alle Agenzie Principali (le quali alla loro volta ne provvederanno le rispettive sotto Agenzie) una certa quantità di una nuova e migliorata edizione dei soliti calendarietti tascabili, dei quali potranno effettuare una più larga distribuzione a quella parte della Clientela colla quale si trovano in più frequenti ed importanti rapporti di affari.

Il giorno 3 Novembre p. p. si spense a Roma il **Senatore Luigi Bodio** membro del Consiglio d'Amministrazione della nostra Società.

Il Senatore Bodio era veramente una illustrazione del nostro Paese; la sua fama come scienziato era, si può dire, mondiale; Professore dell'Università di Roma, Consigliere di Stato, già Direttore Generale della Statistica, membro dell'Accademia dei Lincei e dell'Istituto di Francia, autore di numerose pubblicazioni scientifiche, Egli onorava la nostra Società, al cui Consiglio apparteneva da oltre dieci anni.

Addì 22 Novembre p. p., spirò a Milano il **Comm. Ing. Carlo Pesaro** Consigliere d'Amministrazione delle due Società Anonime d'Assicurazioni « Grandine » ed « Infortuni ».

Il compianto, estinto era stato Gerente della nostra Agenzia Generale di Milano; posto di cui aveva rinunciato nel Giugno 1918 per ragioni di salute.

Della sua apprezzata collaborazione serberemo grata memoria.

LA DIREZIONE VENETA